

COMUNE di PALU'

(PROVINCIA DI VERONA)



REGOLAMENTO COMITATO MENSA SCOLASTICA

Approvato con deliberazione di Consiglio
Comunale n. 2 del 20/02/2012

ART.1 Finalità

Il Comune di Palù gestisce la mensa scolastica della scuola dell'infanzia e, per due giorni a settimana, della scuola primaria, e, per due giorni alla settimana per i pomeriggi insieme.

Il Comune di Palù nella gestione del servizio di refezione scolastica si avvale della collaborazione del "Comitato mensa scolastica" a fini consultivi, propositivi, di controllo e di coordinamento secondo quanto disposto dal presente regolamento.

La finalità del Comitato è quella di collaborare con l'Amministrazione Comunale per garantire la qualità del servizio di mensa scolastica, perseguendo azioni improntate a criteri di efficienza ed efficacia al fine di trasmettere ai bambini i principi fondamentali di educazione alimentare. L'obiettivo è quello di avviare modalità di confronto per una valutazione sull'erogazione del servizio, anche attraverso il monitoraggio sul gradimento da parte dell'utenza, rilevare eventuali punti critici e avanzare proposte e correttivi.

ART. 2 - Funzioni

Il "Comitato mensa scolastica" è organismo deputato alla verifica della qualità del servizio di refezione scolastica che il Comune eroga agli alunni delle locali Scuole.

Le funzioni del Comitato consistono in:

- collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione;
- di vigilanza sulla quantità e qualità dei pasti somministrati nei refettori scolastici in riferimento al capitolato in essere;
- monitoraggio in merito al buon andamento ed alla qualità del servizio di ristorazione Scolastica soprattutto per quanto riguarda l'accettabilità del pasto e delle caratteristiche del servizio, anche mediante la compilazione di opportune schede di valutazione;
- ruolo consultivo in merito alle variazioni del menù scolastico e propositivo, suggerendo al Comune soluzioni innovative per una più funzionale realizzazione del servizio, nonché iniziative finalizzate all'educazione alimentare dei bambini

Il parere espresso dal Comitato mensa ha valore consultivo e non vincolante ai fini della funzionalità del servizio, di cui è responsabile l'Amministrazione comunale tramite i propri organi.

ART. 3 – Costituzione e composizione del Comitato Mensa

Il servizio di gestione delle mense si avvale della collaborazione di un "Comitato mensa" composto da:

- un rappresentante dell'Amministrazione comunale (Sindaco, o Assessore, o delegato);
- 5 genitori effettivi degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e Primaria;
- un responsabile del settore scuola dell'Amministrazione Comunale

Alle riunioni del Comitato Mensa possono partecipare, su richiesta, un rappresentante della ditta appaltatrice, e la dietista che ha predisposto il menù

ART. 4 – Funzionamento del Comitato Mensa

La Giunta comunale provvede, con proprio formale atto, alla nomina ed ufficiale costituzione del Comitato Mensa.

In sede di prima convocazione, fatta dal Sindaco o dall'Assessore, sarà nominato il presidente del Comitato mensa che fungerà anche da incaricato dei rapporti con l'Amministrazione comunale.

Il Comitato resta in carica per tre anni scolastici e, comunque, fino alla nomina dei nuovi componenti. Le funzioni dei componenti sono gratuite.

Il Comitato si riunisce presso idonei locali che l'Amministrazione Comunale o la Scuola metterà a disposizione. Le riunioni del Comitato mensa hanno validità legale con la presenza della metà più uno dei propri componenti.

Ogni decisione del Comitato viene presa a maggioranza semplice. In ogni seduta si provvederà alla stesura di apposito verbale, che sarà sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante (nominato tra i componenti del comitato) e che sarà recepito agli atti dell'Amministrazione comunale. Copia del verbale sarà affissa all'Albo pretorio.

Il Comitato si riunisce su convocazione del Presidente, con un preavviso di almeno 5 giorni liberi prima delle sedute. Il Presidente è tenuto a riunire il Comitato in convocazione straordinaria in un termine non superiore a 7 giorni quando lo richiedano almeno la metà più

uno dei componenti, inserendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti.

ART. 5 – Tipologia dei controlli del Comitato Mensa

Al Comitato Mensa sono attribuite le seguenti verifiche:

- il rispetto dei tempi di consegna e somministrazione del cibo;
- il rispetto delle norme igieniche da parte del personale e del rispetto delle condizioni igienico-ambientali;
- la conformità dei pasti somministrati al menù del giorno;
- il rispetto delle diete sostitutive per motivi di salute (da attestare con certificato medico) o religiosi (da accertare con dichiarazioni dei genitori);
- la quantità dei pasti, come prevista dalle tabelle dietetiche e relative grammature, equamente erogata a tutti gli utenti;
- il grado di accettazione del cibo.

ART. 6 – Modalità del controllo

Il controllo è esercitato da ciascun membro del Comitato per un massimo di due persone alla volta. I sopralluoghi non sono preceduti da alcun preavviso alla ditta erogante il servizio, salva la possibilità di accordi tra i membri del Comitato.

I componenti potranno accedere esclusivamente ai locali contigui a quelli di distribuzione e di consumo dei pasti.

Non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla mensa scolastica né formulare alcun tipo di osservazione agli stessi.

Poiché l'attività dei membri del Comitato è limitata alla sola osservazione ed all'assaggio, non è necessaria alcuna certificazione sanitaria.

L'attività del Comitato si deve limitare alla sola osservazione delle procedure e dell'andamento del servizio, quali si manifestano durante la distribuzione ed il consumo dei pasti; potrà usufruire gratuitamente di apposite porzioni – assaggio da non consumare in presenza degli utenti.

I membri del Comitato:

- non devono toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posateria;
- non devono utilizzare i servizi igienici eventualmente riservati al personale di cucina o di distribuzione;
- non devono chiedere il gradimento del cibo agli utenti.

Ai componenti del Comitato mensa è consentito degustare campioni del pasto del giorno, con utilizzo di stoviglie a perdere fornite dal personale addetto al servizio.

I componenti del Comitato mensa devono essere sensibilizzati e responsabilizzati sui rischi di contaminazione degli alimenti rappresentati da soggetti con affezioni dell'apparato gastrointestinale e respiratorio.

Le visite di controllo e monitoraggio potranno essere effettuate fino ad un massimo di una volta a settimana.

Durante i sopralluoghi i componenti della Commissione e dei Gruppi di Lavoro non possono muovere alcun rilievo verbale al personale preposto o intervenire a qualsiasi titolo direttamente

sullo stesso, né esprimere verbalmente valutazioni in presenza di insegnanti e/o bambini; allo scopo, dovrà invece essere utilizzata una scheda di valutazione appositamente predisposta.

I suddetti componenti non devono fare uso dei servizi igienici presenti nella scuola né di quelli riservati al personale della mensa; dovranno inoltre astenersi dalle visite nel caso di malessere anche lieve, non meglio accertato, nonché in caso di raffreddore, tosse e malattie dell'apparato gastro-intestinale.

ART. 7 – Altre funzioni

Per ogni sopralluogo sarà utilizzata un'apposita scheda, approvata dal Comitato Mensa, che dovrà essere debitamente compilata e successivamente trasmessa all'Amministrazione comunale.

ART. 8 – Decadenza

I componenti decadono:

- per dimissioni volontarie;
- per mancato rispetto delle norme del presente regolamento;
- dopo tre assenze consecutive ingiustificate.

E' possibile sostituire i componenti decaduti.

